

Via Gherzi, anche il Municipio chiede al Comune di concludere l'istruttoria sui parcheggi

di **Redazione**

14 Luglio 2015 - 12:43



Genova. Il consiglio municipale della Media Valbisagno ha approvato un ordine del giorno per sollecitare la rapida chiusura dell'istruttoria che il Comune ha riaperto in merito ai parcheggi di via Gherzi, in modo da ripristinare al più presto l'utilizzo pubblico della via, da quasi un anno ostaggio della "privatizzazione" di 120 stalli decisa dalla società immobiliare che ha poi iniziato a rivendere gli stessi ad acquirenti privati.

"Si è trattato di un passo importante, che va nella direzione di quanto da noi chiesto ormai da tempo - commenta Paolo Barbieri, responsabile dei Civ della Valbisagno aderenti a Confesercenti -. Le attività economiche della zona versano in uno stato di profondissima crisi, in cui alla congiuntura economica si sono sommati i disagi alla viabilità causati dai lavori del Por e, non ultimo, la chiusura dei parcheggi di via Gherzi che rappresentavano una delle poche aree di sosta del quartiere al servizio della collettività. Per questo è necessario provvedere ad un loro immediato ripristino".

"L'ordine del giorno votato in consiglio municipale - prosegue Barbieri - ha inoltre ribadito con nostra soddisfazione che la tutela degli acquirenti dei parcheggi deve avvenire successivamente e che, quindi, questo elemento non può assolutamente pesare sull'esito dell'istruttoria, ma dovrà essere correttamente valutato solo in un secondo momento. Questo perché, a nostro avviso, non possono essere messi sullo stesso piano i diritti dei privati e quelli di cittadini ed esercenti a cui è stato precluso l'utilizzo di un'area che, da sempre, utilizzavano. Con tutti gli incalcolabili danni che ne sono conseguiti e che, purtroppo, non verranno mai risarciti. Chi nel frattempo ha acquistato, invece, era

quantomeno consapevole dei danni che l'operazione stava creando all'intero quartiere”.

“In effetti - conclude Barbieri - il fatto che nonostante la penuria di parcheggi in zona, solo pochi degli stalli di via Gherzi sono stati effettivamente rivenduti, può essere indicativo del giudizio negativo che molti hanno dato a questa operazione immobiliare, di tipo meramente speculativo”.